

Nido d'infanzia **// sole**

Progetto di esperienze

Titolo

“Magia di colori ”

Data compilazione **dicembre 2011**

Data inizio **gennaio 2012** data termine **maggio 2012**

Progetto generale (breve descrizione esplicitando le motivazioni della scelta progettuale)

Il progetto nasce principalmente dal desiderio di avvicinare i bambini all'arte visiva nella sua dominante percettiva, effettuando, in una dimensione ludico-creativo-espressiva, un percorso di scoperta delle opere d'arte per trarne emozioni e sensazioni, arricchimenti, spunti di attività e di produzione.

In prospettiva pedagogica, l'opera d'arte più che un testo è un pretesto, poiché il successo che possiamo avere come educatori, capaci di usare l'arte come materiale didattico, non consiste nel fatto che bambini conseguano conoscenze e capacità interpretative rispetto all'opera, ma che imparino a valutare aspetti diversi rispetto all'opera d'arte.

«L'arte per chi è puro come un bambino può diventare magia...solo un bambino sa immergersi nel colore, sa sentire la musicalità di un arcobaleno e muoversi seguendo i passi di una danza. Egli è libero dai condizionamenti e si lascia assorbire da un'opera d'arte». Con queste parole R. Steiner

afferma l'importanza di alimentare il senso di stupore del bambino, infatti egli possiede la capacità di assorbire e restituire i messaggi in modo molto intenso, riesce con la sua forza espressiva e la sua vitalità a "rappresentare", a rendere visibile l'invisibile.

Il primo segno tracciato da un bambino è un evento estremamente importante, perciò è fondamentale valorizzare certe esperienze che possono essere grafiche, pittoriche, di collage e manipolative educandolo alla divergenza in totale libertà di esprimere la sua creatività senza condizionamenti e giudizi. L'espressione della propria inventiva attraverso la pittura, la musica, la poesia consente di incentivare le relazioni sociali, di esternare i vissuti difficilmente esprimibili con le parole e di dare significato e forma alle emozioni.

«Solo nell'essere creativi si scopre di essere se stessi» afferma Winnicott, e proprio per questo è importante educare i bambini alla divergenza mediante un percorso che li avvicini all'arte stimolandoli ad ampliare pensieri e azioni in nuove prospettive. Partendo da questi presupposti, il progetto del nostro plesso ha lo scopo di offrire un'opportunità ai bambini di osservare il mondo con occhi diversi nel rispetto della loro fascia d'età e della loro individualità.

A conclusione del progetto è prevista un'esperienza che vedrà coinvolti i bambini di tutte le sezioni. Si prevede inoltre l'allestimento di una "galleria d'arte" in cui sarà esposta la documentazione fotografica ed i prodotti dei laboratori a cui hanno partecipato, durante l'anno scolastico, bambini e genitori delle tre sezioni.

Ambienti

Verranno utilizzati gli spazi interni alle tre sezioni, il laboratorio del colore e della manipolazione, il cortile interno alla struttura e il giardino del nido.

Materiali

Saranno utilizzati ingredienti naturali crudi e cotti, tempere, materiale fotografico, immagini delle opere di Mirò di varie dimensioni, fogli di carta di vario tipo (giornale, da pacchi ecc...), colori a dita, tempere, matite, pastelli a cera, pennarelli, gessetti, alimenti, spezie, tela, pannelli espositivi.

Obiettivi (indicare le competenze di cui si intende favorire lo sviluppo)

1. Educare alla divergenza e all'arte;

2. offrire la possibilità di cercare soluzioni divergenti creando relazioni tra ciò che è nuovo e ciò che il bambino già conosce;
3. educare la memoria visiva e tattile;
4. favorire lo sviluppo della coordinazione occhio-mano-bocca e della motricità fine;
5. stimolare l'utilizzo di diverse percezioni: la vista, l'olfatto, l'udito e il gusto;
6. favorire la sperimentazione di tecniche pittoriche attraverso l'approccio a materiali diversi;
7. stimolare la comunicazione verbale e non verbale;
8. stimolare l'espressione del Sé in situazioni di interazione collettiva;
9. sviluppare l'autonomia e il senso critico;
10. incrementare la partecipazione attiva, stimolando la creatività.

Nella sezione dei **piccoli**, vista l'età dei bambini, il progetto d'esperienze sarà proiettato su stimoli visivi, tattili, manipolativi, gustativi e senso-motori. Sono state esposte alle pareti, a misura di bambino, delle stampe plastificate raffiguranti alcuni dipinti di Mirò per stimolarli visivamente nella loro quotidianità. Le educatrici costruiranno dei pannelli tattili di due misure raffiguranti alcune forme e alcuni colori dei dipinti dell'artista con la tecnica del collage. I pannelli grandi verranno attaccati alle pareti vicino alle stampe plastificate per creare nel primo contesto di esperienza progettuale stimoli sia tattili che visivi. A fine esperienza i pannelli saranno rilegati formando 2 libri tattili.

Essendo la musica uno stimolo importante per esaltare i sentimenti ed aiutare i neuroni a formare le connessioni necessarie per comprendere il linguaggio, abbiamo pensato di usarla come sottofondo per tutti i contesti di esperienza.

Le prime produzioni grafiche, che compaiono intorno ai 6/8 mesi si collocano in quelle attività definite di impiastricciamento tipiche del bambino piccolo il quale utilizza saliva, acqua, cibo, sperimentando la possibilità di lasciare traccia di sé. Ed è per questo che abbiamo pensato di proporre esperienze manipolative con ingredienti naturali riferendosi ad alcuni colori e alcune forme dei dipinti di Mirò.

Coinvolgeremo i genitori in laboratori dove realizzeranno delle copertine per i lettini riproducendo immagini dei quadri dell'artista e potranno creare altri oggetti, liberi di scegliere in base alla loro inventiva.

Il percorso si concluderà con un'esperienza con il colore dove saranno coinvolti bambini, educatori

e genitori.

contesto di esperienza 1

Stimolazioni visive e tattili attraverso la proposta di stampe e pannelli attaccati alle pareti, fotografie plastificate dei dipinti di Mirò e altri pannelli di dimensioni più piccoli che i bambini potranno gestire autonomamente.

contesto di esperienza 2 e 3

Manipolazione del colore giallo e del rosso mettendo a disposizione due tipi di materiale diverso per forma, consistenza e sapore permettendo al bambino di poter scegliere tra due prodotti.

contesto di esperienza 4

Approccio con liquidi colorati gradazione del colore blu. I colori e i materiali sono stati scelti e associati per veicolare le stesse emozioni attraverso diversi canali sensoriali: la farina gialla che con la sua granulosità ricorda la terra, il pomodoro rosso è il frutto che la terra può dare quando riceve cure e amore e il blu che rappresenta il fluire di un liquido.

contesto di esperienza 5

Creare suoni e rumori con oggetti costruiti dai genitori.

contesto di esperienza 6

Esperienza di approccio con il colore in un contesto dove saranno partecipi anche i genitori.

Il tema del carnevale sarà la riproduzione cartacea del cuore e l'occhio del dipinto "la ballerina" che i bambini indosseranno per la festa.

I bambini della sezione **medi** saranno accompagnati in un percorso di "arte figurativa colorata" adeguato alla loro età. Per quanto piccolo, ciascun bambino/a è una persona ricca di emozioni e

sentimenti che noi adulti spesso non riusciamo più a manifestare con la stessa naturalezza e possiede ancora la capacità di assorbire e restituire messaggi in modo intenso. Se seguito con attenzione e rispetto riesce con la sua forza espressiva e con la sua vitalità a rappresentare e rendere visibile l'invisibile.

A sostegno di questo ci piace citare le parole di Laura Mancini «*Quando un sorriso emergerà con la stessa semplicità di una lacrima, di un momento di rabbia, di nostalgia, quando il bambino saprà fino in fondo che in noi c'è il vuoto sufficiente perché ogni emozione possa essere accolta e troveremo risonanza, allora vedremo veramente ogni segno ed ogni colore...*»

Su questi presupposti, inviteremo tutti i bambini a diventare abitanti di un mondo "magico" fatto di colori, di oggetti che non assomigliano alla realtà perché i "mondi" che gli artisti creano (vedi Mirò) non assomigliano alla realtà ma escono dal loro pensiero. Cercheremo di far diventare i nostri bambini abitanti di questo mondo, non visitatori, perché l'arte non è una cosa da "guardare e non toccare" bensì un'esperienza da vivere. Il bambino avrà modo di avvicinarsi al "Bello" in maniera nuova e curiosa ricollocandolo in una prospettiva leggera e allegra.

L'approccio più efficace senza dubbio è quello ludico e facendo attenzione a stimolare in loro il piacere del fare, verranno invitati a giocare con materiali poveri e nuovi (stoffe, materiali plastici ecc.), con i colori (anche provenienti da alimenti, verdure, terre, tempere), con gli odori colorati (carcadè, thè, zafferano, caffè) ecc.

I bambini impareranno a cogliere visivamente e attraverso il gusto nuove sensazioni riuscendo a scoprire, come solo loro sanno fare, lo straordinario nelle cose ordinarie. Gli ambienti dove potranno sperimentare queste nuove conoscenze saranno particolarmente curati e resi accoglienti ed invitanti; il bambino attraverso la ricerca e l'utilizzo di questi colori e materiali imparerà ad osservare il mondo con occhi più attenti e curiosi rivestiti di luce nuova così che anche i materiali più banali e comuni possano assumere significati e valenze inaspettate.

Verrò a nuotare con te in mezzo alle occhiate

senza nessuna paura

cattureremo il colore della luce,

del buio, dell'amore, del terrore, della felicità

ed insegneremo anche ad altri la magia dei colori

dei gesti, degli sguardi

e l'importanza di tenersi per mano e di sapersi amici...

(Laura Mancini)

contesto di esperienza 1

"Mago Mirò è il mago pittore che gioca con tutto, ma soprattutto col colore."

Lettura del libro "l'incantesimo del mago Mirò" con riferimenti visivi delle opere di Mirò.

contesto di esperienza 2

"Dov'è il cammino?"

Il cammino è sempre da trovare, un foglio bianco è pieno di cammini."

Il foglio bianco è lo spazio dell'azione, i colori lo personalizzano.

Uso di vari tipi di colori: a tempera, matite, matite a cera ecc.

L'esperienza è ripetuta più volte.

contesto di esperienza 3

"Alla scoperta dei colori preferiti... Perché sapori!"

Il gioco dei colori con le spezie e gli alimenti, che contribuiscono a spaziare con i sensi; varie esperienze con diversi prodotti usati come colori, che profumano ed hanno sapori particolari (zafferano, carcadè, liquirizia ecc.).

contesto di esperienza 4

"Un quadro non si finisce mai... Non si comincia nemmeno, un quadro è come un vento: qualcosa che cammina sempre e senza posa..."

Esperienza finale disegnando su tessuto dopo aver creato una cornice di materiale vario quale legno levigato ecc.

LABORATORIO

"... Vengo anch'io..."

Laboratorio esperienziale con un gruppo di genitori;

Parte 1: conoscenza del gruppo attraverso canali comunicativi più "infantili", sensoriali, emotivi.

Esercizi di laboratorio espressivo- corporei.

Parte 2: esprimere la propria creatività attraverso le forme ed i colori fino a creare un proprio quadro.

GALLERIA D'ARTE

"A piccoli passi nell'arte"

Il percorso del bambino ed il proprio "fare", nei vari gradi di esperienza, come galleria d'arte in divenire, associato ai lavori prodotti nel laboratorio con i genitori.

Le esperienze che proporremo ai bambini della sezione **grandi** prevedono attività con i colori che consentano di emozionarsi di fronte al bello e al piacere di creare.

Che cos'è questa forma strana?

Un dinosauro o una rana.

E' un animale nuovo...

O di una gallina è un uovo.

Forse è un gatto ,da vedere

Con le toppe nel sedere.

Ma quel micio piccolino

Non si vede il bel musino:

Si è nascosto nel dipinto

Si è nascosto per istinto:

Vuole il ragno tutto nero

Ma è un ragno o un mistero ?

Forse è un fiocco di carbone

O la piuma di un pavone.

E quell'occhio tutto nero

Guarda il gatto ed è severo !

Forse è di un cane grosso,

cerca il gatto o cerca l'osso:

La fine è bella oppure brutta:

decidi tu rifalla tutta!!!

Personaggio, Stella di Joan Mirò (tratto dal libro “Filastrocche con il pennello” di Massimo Montanari Almayor Edizioni)

La filastrocca è un modo di giocare con le parole e con l’arte in cui tutto può succedere, basta usare l’immaginazione. I quadri in fondo sono filastrocche e le filastrocche possono diventare i quadri descrittivi delle emozioni che gli artisti trasmettono per mezzo delle loro opere. Mirò, con le sue macchie di colore e con le sue forme strane, ha la capacità di entrare in sintonia con l’approccio creativo dei bambini.

Così come i grandi pittori, i bambini sentono il bisogno di rappresentare graficamente emozioni e sentimenti, l’arte trova in essi un pubblico straordinario sensibile e recettivo, capace di emozionarsi e di comunicare. Il nostro percorso quindi, si pone come obiettivo principale di offrire ai bambini la possibilità di giocare con l’arte: di tracciare, gocciolare, spruzzare e manipolare il colore. Il percorso che intendiamo proporre partirà proprio dalle prime rappresentazioni grafiche, così vicine a Mirò da confondersi con esse. Macchie, tracce, tecniche, si articoleranno in una armonia di rappresentazioni che faranno vivere ai bambini la gioia di esprimersi ricercando emozioni e il bello in tutto ciò che verrà prodotto.

Particolare cura verrà data all’ambiente e attenzione ai particolari; quotidianamente, ad esempio, all’interno della sezione i bambini potranno trovare, oltre ad un ambiente curato e ricco di colore, immagini di Mirò che possono liberamente toccare, osservare e commentare. Pensiamo di selezionare alcune opere del maestro che opportunamente ridimensionate verranno utilizzate come contrassegni, mentre altre più grandi, andranno ad abbellire spazi al momento liberi.

Un nostro obiettivo è appunto quello di far respirare l’arte nella quotidianità, facendola diventare un “oggetto” di uso comune che consenta al bambino di arricchirsi “del bello” che lo circonda rendendolo altresì capace di comprendere l’uso dei diversi linguaggi, poetico, musicale e iconico formando in lui il gusto per tutto ciò che è bello in natura.

contesto di esperienza 1

Attività grafiche utilizzando matite, cere e pennarelli.

contesto di esperienza 2

Costruzione di pendenti: scatole decorate con tempera, pastelli, pennarelli, carta di quotidiani, velina, stagnola e stampe di Mirò.

contesto di esperienza 3

In occasione del carnevale con simboli presenti in più opere di Mirò (cerchi, stelle, triangoli, lune, ovali...) sarà decorato un pagliaccio e fatto un collage su fogli colorati.

contesto di esperienza 4

Ispirati dal libro " Con gli occhi di Mirò" sarà realizzato un quadro partendo da una macchia.

contesto di esperienza 5

Per Pasqua: coloriamo i sassi di fiume di varie dimensioni.

contesto di esperienza 6

Creiamo una scultura, dopo aver giocato, manipolato, travasato e sperimentato vari materiali (pasta, tappi, conchiglie, foglie...) adesso componiamo!!!!

contesto di esperienza 7

Gioco del memori usando le immagini dei contrassegni.

contesto di esperienza 8

Attività con i genitori: divertiamoci a dipingere magliette, quadri, lenzuola...per contribuire all'allestimento della galleria d'arte.

Modalità di verifica

Effettueremo la verifica dell'offerta ludica fatta ai bambini, attraverso l'osservazione dei loro modi di agire rispetto ai materiali e alla relazione con l'ambiente, i coetanei e gli adulti.

Con i bambini della sezione grandi saranno fatte verifiche anche in momenti successivi alle esperienze.

Valutazione del progetto (indicare le modalità con cui osservare in particolare i comportamenti e gli stili relazionali dei bambini, tenendo conto anche delle verifiche sulle competenze.)

Negli incontri di team e di sezione, gli educatori potranno confrontarsi rielaborando i vari momenti delle attività proposte. Esaminando il materiale fotografico e gli elaborati prodotti dai bambini, focalizzeranno l'attenzione sulle modalità di approccio individuale manifestate nelle esperienze. Verranno inoltre osservati inizialmente, in itinere e nelle fasi finali, i comportamenti esibiti dai gruppi sezione per raccogliere eventuali feedback utili a modulare le esperienze successive. Le diverse tecniche espressive ed i codici di comunicazione permetteranno una continua verifica delle competenze acquisite, delle abilità, degli stili cognitivi e relazionali espressi. La verifica, singolarmente o a piccoli gruppi, sarà legata alla progettazione e agli obiettivi che si intendono perseguire nei vari contesti di esperienza.

Strumenti di documentazione

Verranno utilizzati prevalentemente la macchina fotografica e l'osservazione scritta dell'esperienza. Quanto prodotto dai bambini verrà raccolto e documentato alle famiglie attraverso pannelli espositivi.